



Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020

Bando per l'intervento 16.6

Cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di energia

Scadenza: lunedì 04 maggio 2020

Finalità

L'iniziativa si inserisce in un contesto di misure forestali strutturate per intervenire in maniera sinergica per la valorizzazione del patrimonio boschivo valdostano, tramite una gestione forestale sostenibile, e si pone come obiettivo la stimolazione del settore privato al fine della creazione di una filiera legno improntata sull'utilizzo ai fini energetici della biomassa proveniente dai boschi locali. Tali obiettivi potranno essere realizzati promuovendo la cooperazione tra i diversi operatori della filiera forestale - sia pubblici che privati - in particolare delle ditte di utilizzazione boschiva, degli operatori che si occupano di commercializzazione e prima trasformazione e i consumatori finali tra cui gli utilizzatori di biomasse forestali a fini energetici, incoraggiando in maniera particolare i processi di lavoro in comune e le azioni connesse alla produzione di energia da biomassa e incentivando le attività forestali a raggio locale connesse allo sviluppo della filiera corta.

Costi ammissibili

- a) studi sulla zona interessata o sul bacino di utenza e studi di fattibilità volti ad analizzare l'impatto e la ricaduta nella zona interessata degli interventi previsti nel progetto di cooperazione,
- b) stesura di piani aziendali, piani di approvvigionamento e piani di gestione forestale (necessario per superfici forestali superiori a 50 ha) o altri documenti equivalenti per la verifica della fattibilità in termini economici delle condizioni di approvvigionamento. Sono compresi, ad esempio, anche i costi per la stesura di piani di filiera, consulenza per sistemi di tracciabilità, consulenza e assistenza per i corretti processi di lavorazione funzionali allo sviluppo della filiera, studi ed analisi di mercato;
- c) animazione della zona interessata finalizzata ad ampliare la partecipazione al progetto (ricerca di partner, organizzazione di riunioni e incontri, organizzazione di specifici eventi formativi e visite di filiere a favore dei soggetti aderenti alla forma di aggregazione (*spese per docenze, affitto sale riunioni, trasferte ecc.*), acquisizione di consulenze specifiche, collegamento in rete tra i membri);
- d) costi di esercizio della cooperazione:
 - costi di esercizio della cooperazione (consulenti esterni per il coordinamento del progetto);

Le azioni finanziate devono inoltre rispettare i seguenti requisiti:

- a) la sede dell'aggregazione deve essere sul territorio regionale;
- b) aver ottenuto il punteggio minimo pari a 30, con almeno due tipologie di priorità, a seguito dell'applicazione dei criteri di selezione;
- c) essere compatibili con gli strumenti di pianificazione territoriale o di settore vigenti;
- d) non essere già stati oggetto di altro finanziamento pubblico;
- e) prevedere un approvvigionamento di **biomassa forestale superiore al 70 %** rispetto al totale della biomassa;
- f) la provenienza del materiale utilizzato per la produzione della biomassa agricola e forestale deve fare riferimento all'ambito regionale.
Nel caso in cui sia necessario fare riferimento a materiale proveniente da ambito extraregionale, la biomassa, fino ad un massimo del 30% della biomassa totale, deve essere prodotta entro un raggio di 70 km dall'impianto, come previsto ai sensi del D.M. 2 marzo 2010. La lunghezza del predetto raggio è misurata come la distanza in linea d'aria che intercorre tra l'impianto e i confini amministrativi del comune in cui ricade il luogo di produzione della biomassa, individuato sulla base della tabella B allegata al succitato D.M.
- g) garantire la tracciabilità della biomassa (secondo le modalità indicate nell'Allegato III): la provenienza delle biomasse deve essere chiaramente identificabile e si deve garantirne l'intera tracciabilità in sede di controllo da parte dei soggetti incaricati. La quantità di biomasse prodotte per unità di superficie, devono essere coerenti con i valori potenzialmente producibili, nell'ambito delle normali pratiche colturali;
- h) essere corredati di una proposta progettuale di cooperazione, redatta da un professionista abilitato, che deve riportare i seguenti contenuti minimi:
 - individuazione dei soggetti partecipanti alla forma di aggregazione, delle modalità organizzative e dell'attribuzione delle attività e delle responsabilità nella realizzazione del progetto;
 - presentazione di un "piano progetto", contenente la descrizione del progetto di sviluppo della filiera - idea progettuale, obiettivo, risultati attesi;
 - **piano specifico per l'approvvigionamento, la lavorazione e la gestione delle biomasse di durata quinquennale**; tale piano dovrà contenere anche la soluzione tecnica prevista per garantire l'approvvigionamento sostenibile, nonché criteri per l'individuazione dei soggetti fornitori delle biomasse;
 - indicazione di eventuali altre misure e/o sottomisure del PSR attivate o da attivare da uno o più soggetti aderenti al partenariato, che prevedono interventi collegati e funzionali al progetto di cooperazione;
 - l'indicazione della sostenibilità della forma di aggregazione oltre il periodo del finanziamento;
 - l'indicazione di almeno un canale di distribuzione e di vendita del prodotto / dei prodotti;
 - la descrizione delle modalità di coinvolgimento dell'area interessata al fine di ampliare la partecipazione al progetto;
 - il cronoprogramma delle attività;
 - il piano finanziario, articolato per annualità e attività e ripartito tra gli operatori della forma di aggregazione;

Tipologia e intensità dell'aiuto

Il sostegno è un contributo in conto capitale ed è concesso sotto forma di **sovvenzione globale** come previsto dall'art. 35 comma 6, Reg.(UE) 1305/2013. L'aiuto è fissato nella misura del 100% della spesa ammessa, in riferimento alle tipologie di costi ammissibili per la realizzazione delle attività della presente sottomisura.

E' importante sapere che:

- la sovvenzione globale è un meccanismo che permette di presentare, all'interno della domanda di sostegno per la misura 16.6, anche **i costi ricadenti all'interno della sottomisura 8.5;**
- gli interventi previsti dal progetto devono essere avviati dopo la presentazione della domanda di sostegno, poiché si considerano ammissibili soltanto le spese sostenute successivamente all'inoltro della stessa, fatta eccezione per le spese propedeutiche;
- gli interventi devono essere conclusi e rendicontati entro 36 mesi dal provvedimento di concessione fatte salve le proroghe possono essere accordate proroghe per un periodo massimo di 18 mesi;
- per tutta la durata dell'impegno (5 anni) devono essere mantenuti in essere l'attività, i prodotti o i servizi offerti legati alla filiera oggetto di finanziamento, fatto salvo cause di forza maggiore. Deve, inoltre, essere mantenuto in attività il materiale multimediale di informazione e promozione (siti web, app, ecc);
- garantire la tracciabilità della biomassa (provenienza in ambito regionale ed eventualmente essere prodotta entro un raggio di 70 km dall'impianto) e conservare, per l'intero periodo di impegno, la documentazione indicata in allegato III del bando

Presentazione delle domande

I soggetti interessati possono presentare la domanda di sostegno fino alle **ore 12 di lunedì 04 maggio 2020**, presso gli uffici PSR della struttura foreste e sentieristica.

La disponibilità finanziaria per questo bando è di 500.088,12 euro.

Contatti

Per ogni informazione supplementare, rivolgersi alla Struttura competente:

Forestazione e sentieristica
Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Località Amérique, 127/A
11020 Quart
Telefono: 0165.776363
email: s-sentieristica@regione.vda.it

Consultazione del bando e della modulistica

Il bando della misura, con tutta la modulistica per la presentazione della domanda, è reperibile sul sito della Regione www.regione.vda.it, alla sezione Agricoltura.

Gli aiuti concessi con il presente bando sono cofinanziati dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione.